

Segreteria Regionale Puglia

Prot. 107/10 del 30/08/2010

Egr. Assessore alle Politiche della Salute

Oggetto: Nota regionale prot. 24/230SP del 06/08/2010.

Egr. Assessore,

riscontro con favore la Sua nota di cui all'oggetto con la quale afferma di voler assicurare ai medici di medicina generale pugliese "le necessarie condizioni tecniche ed operative per un agevole ed efficace assolvimento degli obblighi informativi in parola da parte dei medici certificatori".

Lo stato di agitazione della categoria dichiarato dalla scrivente OS che si è concretizzato nel mancato ritiro dei PIN da parte dei medici di medicina generale pugliese ha come finalità quello di accelerare l'adozione di idonei strumenti da parte della Regione o dello Stato per consentire una semplificazione delle modalità di certificazione e di trasmissione telematica dei certificati. La mancata adozione di quelle che Lei definisce "necessarie condizioni tecniche ed operative" determinerebbe una oggettiva difficoltà nella trasmissione telematica e un ulteriore quanto inutile carico burocratico nella quotidiana attività di assistenza da parte dei medici di medicina generale con possibili ripercussioni negative sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini.

D'altra parte, l'invito ad "avviare a livello regionale processi di verifica ed analisi congiunta con le OOSS delle criticità di attuazione del D.M. del 26/2/2010" non può di certo essere disatteso.

Pertanto, Le dichiaro la disponibilità di questa segreteria ad incontrarsi per definire un percorso comune (road map) teso da una parte a rimuovere le cause che hanno determinato lo stato di agitazione e dall'altra avviare il processo di verifica e di analisi da Lei auspicato.

Nelle more, Le chiedo di invitare i Direttori Generali delle ASL ad evitare di assumere atteggiamenti di contrapposizione con le azioni di proteste di cui sopra assunte dai medici di medicina generale pugliesi.

Infine, non essendosi conclusa la fase di verifica e di collaudo, appare opportuno rammentare ai Direttori Generali delle ASL che la normativa per le eventuali segnalazioni di mancato invio telematico dei certificati di malattia non prevede l'avvio dell'iter per comminare sanzioni ai medici certificatori.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Bari, 30 agosto 2010

Il Segretario Regionale Generale

Dott. Filippo Anelli

